



nexthardware.com

a cura di: Giovanni Abbinante - j0h89 - 04-03-2019 13:00

## Thermaltake Level 20 MT ARGB



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1390/thermaltake-level-20-mt-argb.htm>)**

Design pulito ed illuminazione di grande impatto, ma anche alcuni aspetti migliorabili.

Nonostante il successo ottenuto dal Level 20 e il Level 20 GT, presentati entrambi ad inizio 2018, Thermaltake non ha dormito sugli allori ed ha continuato ad ampliare tale serie in modo da renderla accessibile a chiunque.

Tra gli ultimi arrivati spicca il Level 20 MT ARGB, pensato appositamente per chi è alla ricerca di un case dal design particolare ma non è disposto a spendere ingenti quantità di denaro.

Il nuovo Mid Tower, appartenente alla fascia Premium del marchio taiwanese, riprende lo stile dei suoi fratelli maggiori facendo largo uso di pannelli in vetro temperato spessi 4mm, nonché di ventole ARGB con sistemi di illuminazione interfacciabili con le schede madri di ultima generazione o pilotabili tramite un pulsante dedicato.



Con dimensioni compatte ed un peso contenuto, il Level 20 MT ARGB è in grado di ospitare schede madri in formato ATX o inferiore, schede video lunghe sino a 366mm, due drive da 2,5" (di cui uno dietro il piatto

mainboard) più altri due da 3,5" o 2,5" all'interno di un apposito cestello nascosto nel vano dedicato all'alimentatore.

Il riconoscimento TT LCS Certified lascia presupporre un'ottima predisposizione per l'installazione di sistemi di raffreddamento avanzati e, infatti, già di default, il Level 20 MT ARGB garantisce buone prestazioni termiche grazie a tre ventole da 120mm con LED ARGB posizionate sul frontale più una da 120mm, totalmente nera, sul retro.

All'occorrenza, due ventole da 120mm potranno essere posizionate a destra del piatto mainboard, altre due da 120mm sul coperchio del vano alimentatore e, infine, altre due da 120mm o una da 140mm sul top.

La CPU potrà essere raffreddata da un dissipatore ad aria con altezza massima di 170mm ma, qualora volessimo optare per un sistema di raffreddamento a liquido, oltre alla predisposizione posteriore per un radiatore da 120mm, a destra del piatto mainboard può essere montato un radiatore da 240mm, mentre il frontale è in grado di ospitarne uno da 360mm.

Vi riportiamo, a seguire, una tabella contenente le principali caratteristiche del case oggetto della nostra recensione.

<b>Thermaltake Level 20 MT ARGB</b>	
↔ Dimensioni	455x204x471mm (AxLxP)
↔ Peso	↔ 6,75kg
↔ Materiali	Acciaio SPCC, plastica e vetro temperato
↔ Tipologia	Mid Tower
↔ Alloggiamenti per drive	2x 2,5"
↔ Supporti per ventole	Frontale: 3x 120mm (preinstallate) Retro: 1x 120mm (presente) Cover alimentatore: 52x 120mm
↔ Supporti per radiatori	Frontale: 360mm Laterale: 240mm
↔ Lunghezza massima GPU	↔ 260mm (con radiatore laterale)
↔ Altezza massima dissipatore CPU	↔ 170mm
↔ Connessioni esterne	2x USB 3.0

## 1. Packaging & Bundle

## 1. Packaging & Bundle



Il Thermaltake Level 20 MT ARGB è commercializzato all'interno di una compatta confezione in cartone facilmente trasportabile grazie alle apposite maniglie e un peso contenuto.



Le varie facciate, contraddistinte da stampe di colore bianco su sfondo nero, riportano immagini del prodotto ed informazioni relative alle sue principali caratteristiche tecniche.





Il case è racchiuso all'interno di due robusti gusci in polistirolo ed è protetto da una busta in plastica trasparente e pellicole antigraffio sulle parti in vetro.



La dotazione accessoria, racchiusa all'interno di una confezione fermata in un bay da 3,5", contiene tutto il necessario per effettuare un assemblaggio completo; oltre alle viti per il fissaggio dei componenti, vi sono alcune fascette in plastica, rondelle in gomma per i drive, l'adesivo per la ventola posteriore, un buzzer ed un manuale d'uso molto dettagliato.

Per poter sincronizzare il controller per luci in dotazione con la scheda madre sono inoltre presenti gli adattatori per connettori ARGB ASUS e MSI, nonché quello RGBW utilizzato dalle schede madri GIGABYTE.

## 2. Esterno

## 2. Esterno



Estratto dalla confezione, il Thermaltake Level 20 MT ARGB si fa subito notare per il particolare design, tipico della serie, contraddistinto da angolari grigi ai lati, sapientemente smussati, che percorrono verticalmente tutto il frontale.



In mezzo a questi ultimi spicca una copertura in vetro temperato spessa 4mm posta dinnanzi ad una predisposizione per ventole che, al momento dell'acquisto, è già occupata da tre unità da 120mm con LED ARGB.



Al di là del gradevole impatto estetico, ci duole constatare la presenza di feritoie di diametro ridotto per il passaggio dell'aria (visibili nella foto in alto) ma, come vedremo successivamente, Thermaltake ha pensato anche ad altri modi per garantire un buon ricircolo interno.



Rimuovendo l'intero pannello frontale è possibile notare anche l'assenza di un filtro antipolvere.



Nella parte anteriore alta è presente il pannello I/O composto da pulsanti di accensione e reset, LED di stato, due porte USB 3.0, due Jack HD Audio per microfono e cuffie ed un terzo pulsante dedicato alla gestione del sistema di illuminazione integrato nelle ventole.



Poco più dietro, coperta da un filtro antipolvere calamitato, vi è una griglia d'aerazione per due ventole da 120mm o una da 140mm.



Il retro del telaio presenta una disposizione standard dei componenti e, pertanto, partendo dall'alto verso il basso, vede il foro per l'I/O shield affiancato da una predisposizione per una ventola da 120mm (in dotazione), sette copri slot PCI e, infine, il foro del vano alimentatore.



Quest'ultimo pescherà aria fresca dall'esterno tramite una griglia di aerazione coperta da un filtro antipolvere fermato al telaio tramite ganci.



La paratia destra, realizzata in acciaio non molto spesso, dispone di un'ulteriore griglia d'aerazione posizionata verso il frontale.

Dietro di essa, oltre ad un filtro calamitato, vi è la predisposizione per due ventole da 120mm che andremo a scoprire nella pagina successiva.

La paratia sinistra, come già accennato, è invece in vetro temperato spesso 4mm rinforzato lungo i bordi.

### 3. Interno

### 3. Interno



L'interno del Thermaltake Level 20 MT ARGB è totalmente trattato con vernice nera resistente ed uniforme ed è contraddistinto da una struttura molto semplice.





Nella stessa zona potranno essere installate due ventole da 120mm ed un drive da 2,5".



Spostandoci verso il frontale è possibile notare una griglia nido d'ape che potrà essere utilizzata per il fissaggio di due ventole da 120mm e un radiatore da 240mm.



Sul retro del vassoio mainboard vi è un altro supporto per drive da 2,5" fermato al telaio tramite una vite a testa zigrinata.



Tra il vassoio e la paratia destra abbiamo circa 15mm di spazio disponibile per il contenimento dei cavi.



All'interno del comparto dedicato all'alimentatore è fermato un cestello removibile contenente due slitte per drive da 2,5 o 3,5".



Nella parte anteriore alta, infine, è posizionato il controller per le ventole anteriori dotate di connettore proprietario.



La posizione del PCB, alquanto infelice, renderà quasi inutilizzabile uno dei fori per il passaggio dei cavi.

#### 4. Raffreddamento

#### 4. Raffreddamento



Al momento dell'acquisto, il case offre ben quattro ventole da 120mm di cui tre, posizionate frontalmente, con sistema di illuminazione ARGB.



Nonostante la velocità ridotta abbinata ad un frontale quasi totalmente chiuso, possiamo assicurarvi che riescono a produrre un discreto flusso d'aria per raffreddare, senza grossi problemi, un eventuale radiatore installato sul frontale.



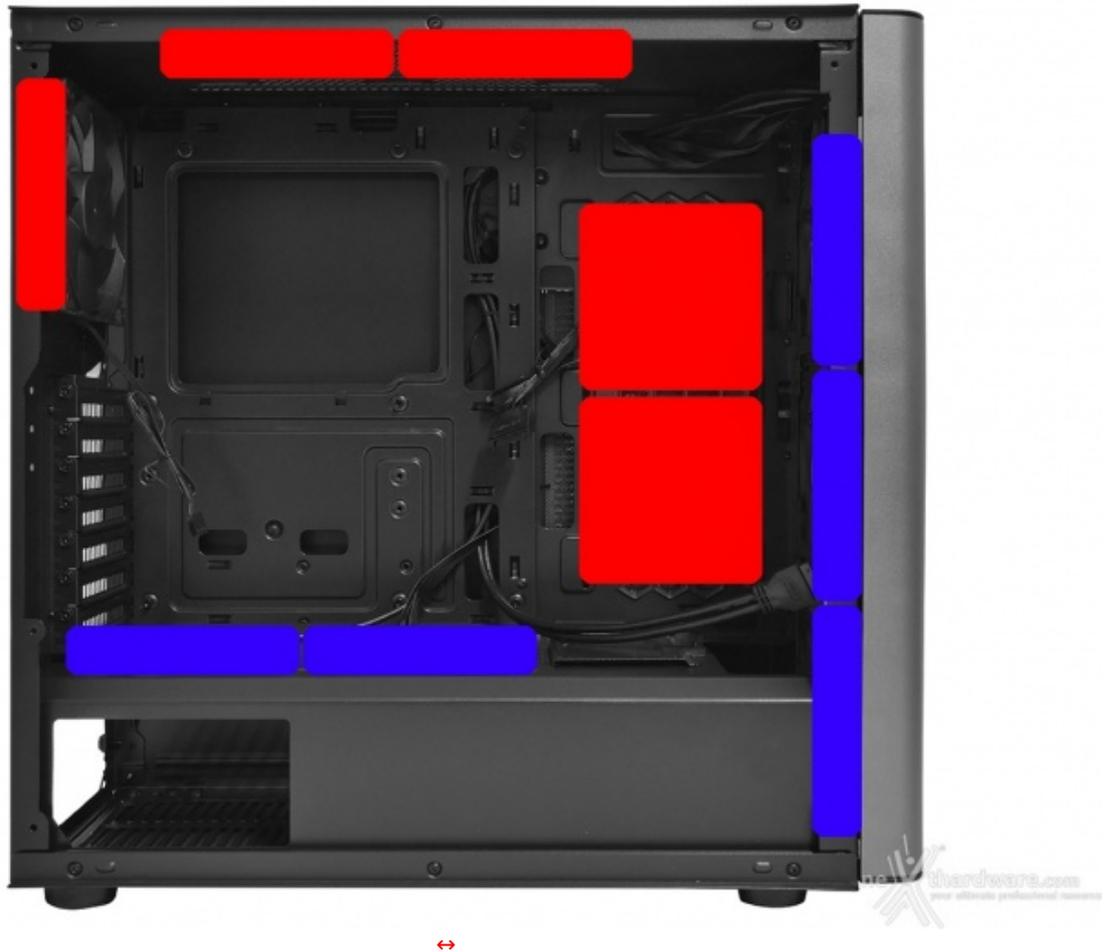
La ventola da 120mm fissata sul retro è invece una A1225L12S in versione standard, in grado anch'essa di garantire ottime prestazioni con una rumorosità contenuta.



**Thermaltake TT-A1225L12S**

↔ Velocità di rotazione	1.000 RPM
↔ Rumorosità	26 dBA
↔ Tensione	12V
↔ Assorbimento	0.3A
↔ Flusso	43 CFM
↔ Connettore	3 pin

Quest'ultima ventola, a differenza delle precedenti, è dotata di un classico connettore a 3pin.



Come se non bastasse, altre due ventole da 120mm potranno trovar spazio alla destra del piatto mainboard, due da 120mm sulla cover dello scomparto dell'alimentatore e altre due da 120mm, o una da 140mm, nella parte alta del telaio.



## 5. Installazione componenti

## 5. Installazione componenti

È giunto il momento di montare tutti i componenti all'interno del case valutandone accessibilità interna, efficienza del sistema di raffreddamento ed impatto estetico finale.



Il primo componente a trovare spazio è stata la scheda madre in formato ATX, che è stata installata, senza il minimo sforzo, sul proprio vassoio.



A seguire abbiamo montato il sistema di raffreddamento a liquido Thermaltake con radiatore posizionato di fianco alla mainboard, in modo tale che le ventole spingessero direttamente all'esterno l'aria calda.

A nostro avviso questa è la miglior predisposizione nel caso in cui si volesse optare per un AiO ma, purtroppo, porta ad alcune limitazioni con alcune scheda madri.

Nel nostro caso tale scelta rende difficoltoso il collegamento delle porte USB 3.0 presenti sul frontale visto che, sulla MAXIMUS VIII FORMULA, l'apposito connettore è ruotato di 90° proprio verso il radiatore che si trova a pochi centimetri di distanza.

In aggiunta abbiamo posizionato una ventola Riing Plus da 140mm sul top cercando, quindi, di creare un ottimo ricircolo d'aria all'interno del case ma anche di metterlo duramente alla prova dato che, in questo modo, al controller in dotazione al case se ne aggiungeranno ben due (uno per le Riing dell'AiO e uno per la Riing Plus).



Consci del quantitativo di cavi che la nostra configurazione sarebbe andata ad ospitare, abbiamo rimosso il cestello per drive da 3,5" affidando l'archiviazione dei dati ad un SSD installato sul piano divisorio del vano alimentatore ed il sistema operativo al drive M.2 montato sulla mainboard.



L'installazione dell'alimentatore, un Thermaltake Smart Pro RGB da 850W, è stata semplice ed immediata.



Non ci è andata così bene per il cablaggio: con soli 15mm di spazio a disposizione tra il vassoio mainboard e la paratia destra e di pochissimi fori per il passaggio dei cavi, l'operazione ha richiesto più tempo del solito, tuttavia, come si può vedere dalla foto, il risultato è stato soddisfacente.



La cura posta nel cable management è riscontrabile osservando il lato sinistro dove, montata con estrema facilità la scheda video, non ci saranno cavi fuori posto.



A sistema in funzione, il Thermaltake Level 20 MT ARGB cambia completamente aspetto sfoggiando accattivanti giochi di luce, resi possibili grazie alle tre ventole frontali.





Nel caso in cui ci dovessero essere cavi fuori posto, il vetro temperato, leggermente oscurante, sarà in grado di celarli mettendo in risalto solo i pezzi forti della nostra configurazione.

Tutto sommato, le operazioni sono state effettuate in un tempo ragionevole, la maggior parte trascorso a giostrare con i cavi, ma ci teniamo a sottolineare che la nostra è stata una configurazione "estrema" vista la presenza di ben quattro tipologie di ventole con connettore diverso l'una dall'altra.

## 6. Conclusioni

## 6. Conclusioni

Con una eccellente strategia di marketing, Thermaltake è riuscita a portare la serie Level 20, contraddistinta da materiali di qualità e soluzioni innovative, alla portata di tutti.

L'introduzione del Level 20 MT ARGB, con le sue tre ventole anteriori di serie, è una vera e propria manna dal cielo per coloro che sono alla ricerca di un case dal design semplice, ma amano i sistemi di illuminazione di grande impatto.

Purtroppo, però, se da un lato il marchio taiwanese ci "omaggia" con queste chicche, dall'altro il taglio dei costi comporta alcuni piccoli difetti che, in alcuni casi, potrebbero far pendere l'ago della bilancia verso altre soluzioni.



Passi il fatto che le ventole anteriori sono un po' sacrificate in termini di prestazioni a causa del poco spazio tra il frame in plastica ed il vetro temperato, ma non possiamo sorvolare sull'assenza di un filtro antipolvere ad esse dedicato.

I problemi maggiori, tuttavia, riguardano i cavi: lo spazio per nascerli è molto ma, installando una scheda madre in formato ATX, le feritoie per il loro passaggio verso i componenti sono solo quattro di dimensioni ridotte di cui una, la più importante, coperta per metà dal controller per ventole che, se fosse stato ruotato, non avrebbe certamente interferito.

La connessione tra quest'ultimo e le ventole, inoltre, avviene tramite connettore proprietario, ancora una volta diverso rispetto a quello utilizzato da altre unità Thermaltake; una soluzione in controtendenza rispetto alle ultime affermazioni fatte dall'azienda riguardanti la disponibilità di un ecosistema facilmente interconnesso.

Arrivati al dunque, consigliamo il Thermaltake Level 20 MT ARGB a coloro che sono alla ricerca di un buon case in grado di ospitare una configurazione di fascia medio/alta messa in risalto da fantastici giochi di luce, ad un prezzo tutto sommato competitivo, ovvero 85€, a patto, però, di sorvolare su alcune fastidiose imperfezioni.

**VOTO: 4 Stelle**



#### Pro

- Design
- Pannelli in vetro temperato
- Sistema di illuminazione integrato
- Prezzo competitivo

#### Contro

- Pochi fori per il passaggio dei cavi
- Assenza di un filtro antipolvere frontale

***Si ringrazia Thermaltake per l'invio del prodotto in recensione.***



nexthardware.com